Comune di Bussoleno

NOTA AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2024-2026

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.
Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.
Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.
Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare alcuni ambiti.

- Analisi delle condizioni esterne: considerare gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente gli enti sovracomunali e i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e le convenzioni e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio attraverso strumenti di programmazione negoziata.
- Analisi delle condizioni interne: considerare le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e delle procedure di fornitura dei servizi. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di

previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.
In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.
La Sezione operativa del documento unico di programmazione redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.
La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio e, in tal senso, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.
Per ogni programma e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Di conseguenza, sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1*:* sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2024/2026, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.
Il contenuto minimo della SeO è costituito:

a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

g) dall’analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni.

Parte 2*:* contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

a) la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

b) il programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026;

c) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).
In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.
Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il Prossimo triennio.
L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.
Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:
• gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
• la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
• i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).
Lo scenario macroeconomico internazionale mostra difficolta di una ripresa, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti.
Permangono una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.
Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale
La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Bussoleno.

Popolazione legale al censimento	n.	
Popolazione residente al 30/09/2023 n. 5755 Di cui: maschi n. 2787 femmine n. 2968 Nuclei familiari n. 2814 Comunità/convivenze n. 3		

Popolazione allo 01/01/2023 n. 5680 Nati nell'anno n. 23 Deceduti nell'anno n. 66 Saldo naturale -43 Iscritti in anagrafe 300 Cancellati nell'anno 182 Saldo migratorio 118 Popolazione al 30/09/2023 n. 5755		
In età prescolare (0/6 anni) n. 214 In età scuola obbligo (7/14 anni) n. 413 In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni) n. 792 In età adulta (30/65 anni) n. 2749 In età senile (66 anni e oltre) n. 1587		
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO 2023	TASSO 0.40%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO 2023	TASSO 1,15%

Territorio

L'analisi del territorio e la breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Superficie in Kmq		37,00
RISORSE IDRICHE		
	* Fiumi e torrenti	6
STRADE		
	* Statali	5,00
Km.		0,00
	* Regionali	8,00
Km.		110,00
	* Provinciali	5,00
Km.		

* Comunali Km. * Autostrade Km.				
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI * Piano regolatore adottato del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009 * Programma di fabbricazione * Piano edilizia economica e popolare PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI * Industriali * Artigianali * Commerciali Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 0	Si Si Si Si Si Si Si	x ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ x	No No No No No No No	☐ x x x x x ☐

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq. 0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq. 0,00	mq. 0,00

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2023		Programmazione pluriennale 2024	2025	2026
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0	0	0
Scuole materne	n. 1	posti n.	132	130	129	131
Scuole elementari	n. 2	posti n.	175	160	165	167
Scuole medie	n. 1	posti n.	231	230	228	225
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	1	1	1	1
Farmacia comunali		n. 0		n. 0	n. 0	n. 0
Rete fognaria in Km. bianca nera mista			26 27 56	26 27 56	26 27 56	26 27 56
Esistenza depuratore		Si X No		Si X No	Si X No	Si X No
Rete acquedotto in km.		51,890		51,890	51,890	51,890
Attuazione serv.idrico		Si x No		Si x No	Si x No	Si x No

integr.																
Aree verdi, parchi e giardini	n. 9 hq. 163,00				n. 9 hq. 163,00				n. 9 hq. 163,00				n. 9 hq. 163,00			
Punti luce illuminazione pubb. n.	753				753				753				753			
Raccolta rifiuti in quintali	24.170				24.170				24.170				24.170			
Raccolta differenziata	Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No	
Mezzi operativi n.	1				1				1				1			
Veicoli n.	7				7				7				7			
Centro elaborazione dati	Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No		Si	x	No	
Personal computer n.	40				40				40				40			
Altro																

2. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività
dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICATORI FINANZIARI

Indicatore	**Modalità di calcolo**
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti
Autonomia tributaria/impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti
Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	Entrate extratributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie/popolazione
Pressione finanziaria	(Entrate tributarie +trasferimenti correnti)/popolazione
Rigidità strutturale	(Spese personale +rimborso prestiti)/entrate correnti
Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti

Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale +rimborso prestiti)/popolazione
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti
Costo medio del personale	Spesa personale/dipendenti
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	Trasferimenti/investimenti
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza
Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie + extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie + extratributarie
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

SeS – Analisi delle condizioni interne

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

Lo Statuto Lo statuto stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo Statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipatone popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini, alle informazioni e ai

procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali. (Comma 2, Art. 6, D.Lgs. n.267 del 18/08/2000).

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati. La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Direttori di Area.

Il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune. Rappresenta l'ente, convoca e presiede la giunta, nonché il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti (Art. 50, D.Lgs. n.267 del 18/08/2000).

A seguito delle elezioni amministrative del 14 e 15 maggio 2023, è stato proclamato eletto Sindaco la Signora Antonella ZOGGIA - OBIETTIVO BUSSOLENO.
Il Consiglio Comunale ha convalidato gli eletti con deliberazione in data 29.05.2023.
Nella stessa data il Sindaco ha comunicato i componenti della Giunta Comunale nominati con decreto del Sindaco n. 1 del 23.05.2023.
Si riportano di seguito la composizione del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale.

<u>GIUNTA COMUNALE – OBIETTIVO BUSSOLENO</u>

Assessore Emilia GUERRA con funzione di Vice-Sindaco
Bilancio e tributi – Patrimonio – Digitalizzazione

Assessore Gianluca CEVRERO
Lavori Pubblici - Urbanistica – Servizio Idrico Integrato

Assessore Dario ROSSO
Cimiteri – Manutenzione del territorio – Rifiuti – Viabilità

Assessore Cinzia TOLOTTI
Commercio ed Attività Produttive- Sport

CONSIGLIO COMUNALE
Maggioranza Consiliare – OBIETTIVO BUSSOLENO
Antonella PEIROLO - attuazione progetto banca del tempo - politiche sociali - scolastiche - educative - rapporti con frazioni e borgate
Cinzia CEVRERO - politiche giovanili - eventi – turismo
Manuel MORINO - agricoltura - montagna - ambiente - canali irrigui
Antonella ARIANOS - rapporti con le associazioni - cultura - decoro e arredo urbano

Minoranza Consiliare - Per Bussoleno insieme si può
Anna Maria ALLASIO
Pasquale Andrea MALACRINO'
Manuela FIGONI
Minoranza Consiliare - Unione Popolare Bussoleno
Nicoletta DOSIO

Risorse umane
Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale, oltre che la disponibilità di risorse finanziarie, l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento).
La disponibilità di personale è stata caratterizzata da un quadro normativo gradualmente restrittivo, sia in termini di reclutamento del personale che in termini di incentivazione. La conseguenza è stata quella di un progressivo invecchiamento e di una costante riduzione del personale in servizio, a fronte di nuovi carichi di lavoro e di un quadro normativo in costante evoluzione che richiede un aggiornamento professionale continuo.
Ogni amministrazione fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza delle spese del personale sui costi totali di esercizio. I più consistenti fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la

definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti spettano gli atti di gestione.
Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Al fine del raggiungimento degli obiettivi strategici dell'amministrazione le risorse umane rappresentano un fattore determinante.
Sono avviate azioni volte a valorizzare e motivare il personale puntando sul valore e sulla valenza etica del ruolo di pubblico dipendente, conducendo un'azione di contrasto alla tendenza di delegittimare il settore pubblico. Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica. Si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale.

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'amministrazione comunale eroga un significativo numero di servizi pubblici anche con modalità differenti rispetto alla gestione diretta, quali:

- Gestioni in forma associata, stipulando patti con altri enti per il raggiungimento di finalità comuni ad un territorio piu' vasto;
- Concessioni esterne, privilegiando le economie di scala e l'economicità realizzabile a mezzo delle gestioni private;
- Organismi gestionali esterni: enti pubblici vigilati, società partecipate, enti di diritto privato controllati.

<u>Gestioni in forma associata</u>

DESCRIZIONE FORMA ASSOCIATIVA E DELLA TIPOLOGIA DI SERVIZIO SVOLTO	ENTI COINVOLTI	COMUNE CAPOFILA
Convenzione per l'esercizio associato del servizio di segreteria comunale con il Comune di Almese Exilles Salbertrand	Comune di Exilles Comune di Almese Comune di Salbertrand	Comune di Almese
Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di stazione unica appaltante e centrale di commitenza – art.	Comuni di Almese, Avigliana, Bardonecchia, Borgone Susa, Bruzolo, Bussoleno, Caprie, Caselette, Chianocco, Chiomonte, Chiusa di San Michele, Coazze, Condove, Exilles, Giaglione, Giaveno,	Unione Montana

33 d.lgs 12.04.2006, n. 163	Gravere, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Salbertrand, San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Susa, Vaie, Venaus, Villar Dora, Villar Focchiardo, Villarbasse, l'Unione Montana Alta Valle Susa, l'Unione montana Valle Susa e il Consorzio intercomunale socio assistenziale Valle di Susa.	
Convenzione per l'esercizio associato del servizio asilo nido	Almese, Avigliana, Borgone Susa, Bruzolo, Bussoleno, Caprie, Caselette, Chianocco, Chiusa di San Michele, Condove, Mattie, Mompantero, Novalesa, San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Susa, Vaie, Venaus, Villar Dora, Villar Focchiardo	Unione Montana Valle Susa

Concessioni

- Gestione Centro Sportivo "Luigi Portigliatti" – Associazione Pol. AD Union Bussoleno Bruzolo;
- Gestione Centro Polifunzionale – Parrocchia Santa Maria Assunta;
- Concessione sede presso seminterrato Centro Polivalente – Coro Alpi Cozie Valsusa;
- Concessione sede presso seminterrato Centro Polivalente – Associazione artistico socio culturale Centro storico;
- Concessione uso locali sede presso ex scuole via D'Azeglio 16 -Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie;
- Concessione uso locali sede presso ex scuole via D'Azeglio 16 – Società Filarmonica di Bussoleno;
- Concessione uso locali magazzino presso ex scuole via D'Azeglio 16 – Associazione culturale Primo Impatto;
- Concessione uso locali sede presso ex scuole via D'Azeglio 16 - Associazione culturale Scuola Intaglio e Scultura Bussoleno "Ferruccio Croce";
- Concessione uso locali magazzino presso ex scuole via D'Azeglio 16 – Associazione pro Loco;
- Concessione uso locali sede presso fabbricato comunale di via Cascina del Gallo 5 – Croce Rossa Italiana;
- Concessione uso locali sede presso fabbricato comunale di via Cascina del Gallo 5 – A.I.B;

- Concessione uso locali sede presso fabbricato comunale di via Cascina del Gallo 5 – Caritas Torino e Caritas Susa;
- Concessione uso locali sede presso fabbricato comunale di via Cascina del Gallo 5 – Lupi dell'Orsiera;
- Concessione Alpeggio comunale – Alpe Cornetto – Az. Agricola Rossero Massimo;
- Concessione Alpeggio comunale – Alpeggio Balmetta Vecchia – Az. Agricola Listello Amelio e Giovale Lucia S.S.;
- Concessione Alpeggio comunale – Alpeggio Balmetta Nuova – Az. Agricola Listello Aldo;
- Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Don Prinetto n.3 – Squadra A.I.B. di Bussoleno;
- Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Don Prinetto n.3 - VSSP Centro Servizi per il Volontariato;
- Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Don Prinetto n.3 - Consorzio Irriguo Inverso di Bussoleno;
- Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Don Prinetto n.3 - Consorzio Irriguo di Secondo grado;
- Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Don Prinetto n.3 - Consorzio Irriguo Argiassera;
- Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Don Prinetto n.3 – Soccorso alpino;
- Concessione uso locali sede presso Palestra Comunale via Don Prinetto n.3 – Guardie Ecologiche Valsusa;
- Concessione uso locali magazzino presso Palestra Comunale via Don Prinetto n.3 - Associazione Culturale Compagnia Il Teatro;
- Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di via Don Prinetto n.3 – gruppo anziani;
- Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di via Traforo n.62 – Unitre di Bussoleno;
- Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di via Traforo 62 – ANPI;
- Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di via Traforo 62 – AVIS;
- Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di Via Traforo 62 – A.S.L.;
- Concessione uso locali sede Associazione presso stabile Comunale di Via Traforo 62 – ARPA;
- Concessione uso locali sede Comunale di via Traforo 62 – INPS;
- Concessione uso locali sede presso Ex Municipio Foresto – Gruppo Amici della Montagna di Foresto;

- Concessione uso locali magazzino presso seminterrato Scuola primaria Foresto e campetto polivalente - Gruppo Amici della Montagna di Foresto;
- Concessione uso locali sede Associazione presso piazza Don Aldo Grisa – Sci Club Bussoleno;
- Concessione uso locali magazzino piazza Cavour 2 - Compagnia Teatrale;
- Concessione uso locali sede sociale piazza Cavour 1 – Pro Loco;
- Concessione uso locali sede Associazione presso Ex scuola Elementare Borgata Meitre – Associazione Amici dell'Inverso;
- Concessione uso locali sede Associazione presso Ex scuola Elementare Borgata Meitre – Opificio Musicale Onlus;
- Concessione uso locali sede museale Ex scuola Argiassera - Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie;
- Concessione uso locali sede associazione Ex scuola Grange – CAI Bussoleno;
- Concessione uso locali sede associazione Ex scuola Grange – gruppo anziani;
- Contratto comodato oneroso antenna e impianti telefonici parcheggio Via Susa– H3G;
- Comodato ad uso gratuito fabbricato di via Susa per museo ferroviario – concedenti RFI e Ferservizi;
- Concessione punto acqua pubblico Piazza Cavalieri Vittorio Veneto – Drink Art;
- Concessione Alpe Aciano a Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie;
- Concessione stabile in via Lungo Dora Gastaldi 1 ad Agenzia Territoriale per la Casa;
- Concessione mista di beni e servizi ad oggetto il servizio di riqualificazione energetica e la gestione degli impianti di illuminazione pubblica comunale di Bussoleno;
- Concessione per la costruzione e gestione impianti per lo sfruttamento dei salti esistenti sull'acquedotto comunale di sorgente denominato "Addoi" per la produzione di energia idroelettrica;
- Concessione aree di sosta a pagamento;
- Concessione aree di sosta per ricarica veicoli elettrici;

Organismi gestionali esterni

La revisione annuale delle società partecipate è stata effettuata con delibera del Commissario straordinario con i poteri del consiglio comunale n. 03 del 15.12.2022 .

Consorzi

Consorzio Ambientale Dora Sangone - CADOS

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
CADOS	1,899 %	Assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonchè la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori.

Il Comune detiene una quota di partecipazione diretta pari all'1,899 % in CADOS. L'ente assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonchè la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori.

Consorzio Socio Assistenziale – CON.I.SA.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
CON.I.SA.	6,98 %	Gestione in forma associata dei servizi socio-assistenziali

Il Comune detiene una quota di partecipazione diretta pari al 6,98 % in CON.I.SA**.** La Società si occupa di gestire in forma associata i servizi socio-assistenziali.

Società partecipate

Acsel S.p.a.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Acsel Spa	4,64 %	Raccolta rifiuti urbani e attività di nettezza urbana

Acsel Spa è una società partecipata direttamente dal Comune con una quota del 4,64%. La società svolge attività di raccolta di rifiuti urbani e di nettezza urbana.

Società Metropolitana Acque Torino – SMAT S.p.a.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività

Società Metropolitana Acque Torino – SMAT Spa	0,00013 %	Gestione del servizio idrico integrato

Il Comune detiene una quota di partecipazione diretta pari allo 0,00013 % in Società Metropolitana Acque Torino – SMAT Spa. La Società svolge attività di gestione del servizio idrico integrato.

Gruppo di Azione Locale Escartones e Valli Valdesi S.r.l.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Gruppo di Azione Locale Escartones e Valli Valdesi S.r.l.	0,85 %	Promozione dello sviluppo sociale ed economico per il territorio

Gruppo di Azione Locale Escartones e Valli Valdesi S.r.l. è un ente partecipato direttamente dal Comune con una quota dello 0,85 %. Esso si occupa di promuovere lo sviluppo sociale ed economico per il territorio.

Risorse Idriche S.p.a.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
Risorse Idriche Spa	0,00012 %	Engineering relativo al Servizio Idrico Integrato

Il Comune detiene una quota di partecipazione indiretta tramite SMAT Spa pari allo 0,00012 % in Risorse Idriche Spa. La Società si occupa di engineering relativo al Servizio Idrico Integrato.

A.T.O. 3 Torinese

ENTE	% quota di partecipazione	Attività
A.T.O. 3 Torinese	0,31 %	L'ente gestisce il servizio idrico integrato.

A.T.O. 3 Torinese è un ente strumentale partecipato direttamente dal Comune con una quota dello 0,31%. L'ente si occupa del servizio idrico integrato.

Aida Ambiente S.r.l.

ENTE	% quota di partecipazione	Attività

Aida Ambiente Srl	0,000007 %	Gestione di segmenti del ciclo idrico integrato

Il Comune detiene una quota di partecipazione indiretta tramite SMAT Spa pari allo 0,000007 % in Aida Ambiente Srl. La Società svolge attività di gestione di segmenti del ciclo idrico integrato.

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

In particolare per l'arco temporale nel documento considerato si evidenziano i seguenti interventi:

a. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi:
    - Lavori di adeguamento strutturale, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della scuola dell'infanzia "Tetti Verdi";
    - Lavori di adeguamento strutturale, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della scuola secondaria di primo grado "E.Fermi";
    - Lavori di adeguamento strutturale, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della scuola primaria ex Maschili;
    - Intervento di efficientamento enegetico illuminazione pubblica anno 2023 – via Trattenero, via Fontan via Tonelli, via Della Bocciofila, via Barges;
    - Completamento delle opere di arginatura del Fiume Dora Riparia nei comuni di Bussoleno e Chianocco;
    - Intervento di riordino della rete irrigua di Bussoleno - risoluzione criticità della Bealera Grande;
    - Lavori di sistemazione idraulica del rio Moletta;
    - Lavori di sistemazione idraulica del rio Rocciamelone;
    - Minimizzazione del rischio frane sui versanti interessati dagli incendi del novembre 2017;

FINANZIAMENTI IN CONTO CAPITALE PNRR:

FONDI PNRR M 2 C4 INV 2.1b CUP B71B21000800002 COLATA DETRITICA DEL 07/06/2018 SUL CONOIDE DEL RIO BACCIAS/REFORNO	Euro 600.000,00	CAP. 4093/1	2020	cap.2282

FONDI PNRR - POLO LOGISTICO VALLE SUSA CUP B73C22000050001 INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE ECOSOSTENIBILE DEL POLO VALLE DI SUSA DI VIA CASCINA DEL GALLO 5 A BUSSOLENO	Euro 4.000.000,00	Cap. 4092/1	2023	CAP. 2249
FONDI PNRR - M 2 C4 INV 2.2 CUP B74H22001260006 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Euro 70.000	CAP. 4092/2	2023	Cap. 2465
FONDI PNRR M 2 C4 INV 2.1b CUP B76B20000220001 COD. TO_A18_534_18_1 BIS ADEGUAMENTO PREZZI DL 50/2022	Euro 63.061,00	CAP. 4092/3	2023	Cap.2286
POLO LOGISTICO VALLE SUSA CUP B73C22000050001 FONDI PNRR ADEGUAMENTO PREZZI	Euro 400.000,00	CAP. 4092/4	2023	Cap. 2250
FONDI PNRR - SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO PISSAGLIO CUP B72B22001090001	Euro 630.000,00	CAP. 4092/5	2023	Cap.2246

b. Investimenti digitalizzazione

Una parte delle risorse totali del Piano nazionale di ripresa e resilienza sono dedicate alla transizione digitale: da un lato sono previsti interventi per le infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra larga, dall'altro quelli volti a trasformare e innovare la Pubblica Amministrazione (PA) in chiave digitale.

PA digitale 2026 è l'iniziativa promossa dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per le Pubbliche amministrazioni per richiedere i fondi del PNRR dedicati alla digitalizzazione, rendicontare l'avanzamento dei progetti e ricevere assistenza.

Si riportano i fondi PNRR legati alla digitalizzazione

M 1 C 1 I 1.4 MISURA 1.4.3 ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA CUP B71F22000090006 - FONDI PNRR	Euro 25.710,00	CAP. 2041/1	2022	cap.44
M1 C1 I 1.4 MISURA 1.4.4 PIATTAFORME IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE CUP B71F22000080006 - FONDI PNRR	Euro 14.000,00	Cap. 2041/2	2022	Cap.45
M 1 C 1 I 1.4 MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERIVIZI PUBBLICI CUP B71F22000400006 - FONDI PNRR	Euro 155.234,00	CAP. 2041/3	2022	Cap.46
M 1 C 1 I 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI CUP B71C22000410006 - FONDI PNRR	Euro 121.992,00	CAP. 2041/4	2022	Cap.47
M 1 C 1 I 1.4 MISURA 1.4.3 ADOZIONE APP IO CUP B71F22000130006 - FONDI PNRR	Euro 1.029,00	CAP. 2041/5	2022	Cap.48
M 1 C 1 I 1.4 MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICA DIGITALE CUP B71F22003200006 - FONDI PNRR	Euro 32.589,00	CAP. 2041/6	2023	Cap.49
M 1 C1 I 1.3 MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZ. DATI CUP B51F22005020006 FONDI PNRR	Euro 20.344,00	CAP. 2041/7	2023	Cap.50
M 1 C 1 I 1.4 MIGRAZIONE LISTE ELETTORALI IN ANPR CUP B71F23001070001 - FONDI PNRR	Euro 3.929,00	CAP. 2041/8	2023	Cap.51

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

<u>Tariffe Servizi Pubblici</u>

Il DM 31/12/1983 (pubblicato in G.U. n. 16 del 17/01/1984) individua analiticamente le categorie dei servizi pubblici da annoverare tra i servizi a domanda individuale, tra i quali questo Ente eroga:

1) impianti sportivi: palestre;

2) mensa ad uso scolastico;

La tariffa per il servizio di refezione scolastica in euro 4,70 per gli utenti residenti nel comune di Bussoleno ed euro 5,50 per gli utenti non residenti, come da deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 18.02.2021.

Riamane invariata la tariffazione per gli impianti sportivi per l'utilizzo delle palestre, delibera G.C. n. 53 del 29.05.2015.

Il servizio scuolabus viene escluso dalla rilevazione dei servizi a domanda individuale data la deliberazione della Corte dei Conti, Sez. Aut., n. 25/SEZAUT/2019/QMIG del 7 ottobre 2019 che ha precisato che la doverosità per legge dell'erogazione del servizio di trasporto scolastico osta alla sua qualificazione come servizio pubblico a domanda individuale, per cui in merito a tale servizio si procede con separato procedimento di approvazione delle modalità di contribuzione degli utenti e copertura finanziaria del servizio

IMU "Imposta Municipale Unica"

L'art. 1, commi da 738 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) disciplina la "nuova IMU", per cui a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).
In particolare si citano i seguenti commi:

- comma 748 che fissa l'aliquota di base delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze allo 0,5 per cento, con facoltà del comune di aumento di 0,1 punti percentuali o diminuzione fino all'azzeramento;
- comma 750 che fissa l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, allo 0,1 per cento con facoltà del comune di ridurla fino all'azzeramento;
- comma 752 che fissa l'aliquota di base per i terreni agricoli allo 0,76 per cento con facoltà del comune di aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

- Comma 758 sono esenti dall'imposta i terreni agricoli come di seguito qualificati:

a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione;

b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;

c) a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;

d) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993.

- comma 753 che fissa l'aliquota di base per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, con facoltà del comune di aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;
- comma 744, prevede che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento e che tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio;

Sono esenti dall'imposta le abitazioni principali e relative pertinenze, escluse quelle appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9.

- Comma 741 sancisce che per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale o in comuni diversi, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile, scelto dai componenti del nucleo familiare.
- Comma 751 Esenzione dei «beni merce» Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non

siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.

- Comma 743 - Limitatamente all'anno 2022, la misura dell'imposta municipale propria prevista dall'articolo 1, comma 48, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è ridotta al 37,5 per cento. A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 747. La base imponibile è ridotta del 50 per cento nei seguenti casi:

a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla presente lettera, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione;

c) per le unità' immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo

grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

Si rammenta che la legge di Bilancio 2023, Legge 29 dicembre 2022, n. 197, al comma 81, introduce una nuova lettera g-bis) all'articolo 1, comma 759, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Sono esenti dal pagamento dell'IMU gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di violazione di domicilio e invasione di terreni o edifici (rispettivamente articoli 614, secondo comma, o 633 del codice penale) o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale", limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte.

Si rammenta inoltre che ai sensi della Legge 190/2019 art. 1 comma 760, per le abitazioni locate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 754, è ridotta al 75 per cento.
Verificato che l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: «169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento..".

Dall'annualità 2024 l'Ente intende applicare le seguenti aliquote in materia IMU.

Prospetto aliquote IMU - Comune di BUSSOLENO

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019: SI		0.6%
Fabbricati rurali ad uso strumentale		0%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D		0.96%
Terreni agricoli		Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili		0.76%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)		0.99%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Comodato d'uso gratuito - Condizioni locatario/comodatario Parenti Grado parentela: Sino al secondo grado (in linea retta e collaterale)	0.79%*

Le stesse sono approvate con apposita deliberazione del commissario prefettizio con i poteri del Consiglio comunale in modo antecedente all'approvazione del Bilancio.

L'ente tenuto conto della normativa vigente, sulla base della gettito prevede uno stanziamento per gli esercizi 2024 2025 2026 pari a € 1.166.190,00.

TARI

Richiamata la seguente normativa:

- art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la

determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.

Richiamata la delibera n. 443/2019 di ARERA con cui è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale.

Vista la successiva deliberazione n. 363/2021, a cura di ARERA con cui è stato approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2.

Considerato che a partire dal 2022 il Piano Economico Finanziario Tari deve essere redatto sulla base di quanto disposto dal cosiddetto MTR-2 con valenza pluriennale, indicando l'evoluzione dei costi del servizio del quadriennio prevedendo una revisione biennale, mentre resta ammessa, in maniera residuale, anche la possibilità di revisione annuale del PEF, purché debitamente motivata.

Considerato pertanto che il C.A.DO.S. svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019.

Rammentato che il C.A.DO.S. (Consorzio Ambiente Dora Sangone), è stato costituito ai sensi della Legge Regionale N. 24/2002, per conto dei 54 Comuni consorziati tra cui il Comune di Bussoleno, al fine di assicurare l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonchè la rimozione dei rifiuti, esercitando , inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, ossia le Aziende di Servizio (Acsel S.p.A. e Cidiu Servizi S.p.A.).

Dato atto che l'approvazione del Pef di riferimento da parte dell'Assemblea Consortile non è avvenuta, le tariffe Tari annualità 2024 saranno elaborate solo successivamente e in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026 vengono riportati i valori precedentemenți iscritti ed approvati che dovranno essere aggionati successivamente all'approvazione del Pef e delle relative tariffe.

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

In ottemperanza all'articolo 1, c. 816 L. 160 del 27 dicembre 2019 questo Ente ha istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria a decorrere dal 2021, ex tassa per l'occupazione del suolo pubblico delle affissioni pubblicitarie e pubbliche affissioni.

Addizionale comunale all'IRPEF

A decorrere dall'anno 2020 l'addizionale comunale IRPEF è pari al 0.80% come da C.C. 07 del 27.05.2020.

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.
La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2024	Cassa 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	2.029.029,92	3.257.795,25	2.017.310,26	2.017.175,26
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	200.625,00	257.322,20	200.625,00	200.625,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	344.700,00	544.944,52	346.700,00	346.700,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	26.250,00	58.098,55	13.750,00	13.750,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.300,00	7.760,48	4.300,00	4.300,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.000,00	40.406,60	1.000,00	1.000,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	961.694,00	1.135.625,73	960.694,00	960.694,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	257.459,00	442.749,94	257.459,00	257.459,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	13.050,00	40.452,80	13.050,00	13.050,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	362.025,00	603.376,75	362.025,00	362.025,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	29.925,00	51.704,26	29.425,00	29.425,00

MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.000,00	43.741,17	2.000,00	2.000,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	199.772,08	224.130,74	199.771,74	199.771,74
MISSIONE 50	Debito pubblico	107.335,00	107.835,00	101.945,00	96.285,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	12.545.200,00	12.711.747,60	12.545.200,00	12.545.200,00
	Totale generale spese	**22.084.365,00**	**24.527.691,59**	**22.055.255,00**	**22.049.460,00**

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata “autofinanziata”, quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

e. L’analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l’espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Per quanto attiene all’analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l’espletamento dei programmi occorre porre l’attenzione su diversi aspetti di criticità.

In riferimento alle necessità finanziarie per l’espletamento dei programmi ricompresi nelle varie
missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.
Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione
delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della

contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Per quanto attiene alle entrate per il finanziamento delle opere di investimento, queste hanno diverse provenienze: gli oneri per i permessi a costruire che sono variabili e occasionali in conseguenza della contrazione dell'attività edilizia che ha caratterizzata tutto il territorio comunale; i contributi regionali con cui si intendono finanziare gli interventi dell'anno 2018 ma che pongono problematiche importanti per quanto attiene ai flussi di cassa. E' infatti prassi nell'erogazione dei contributi che le corresponsioni degli acconti e dei saldi da parte degli enti erogatori avvenga a consuntivo.

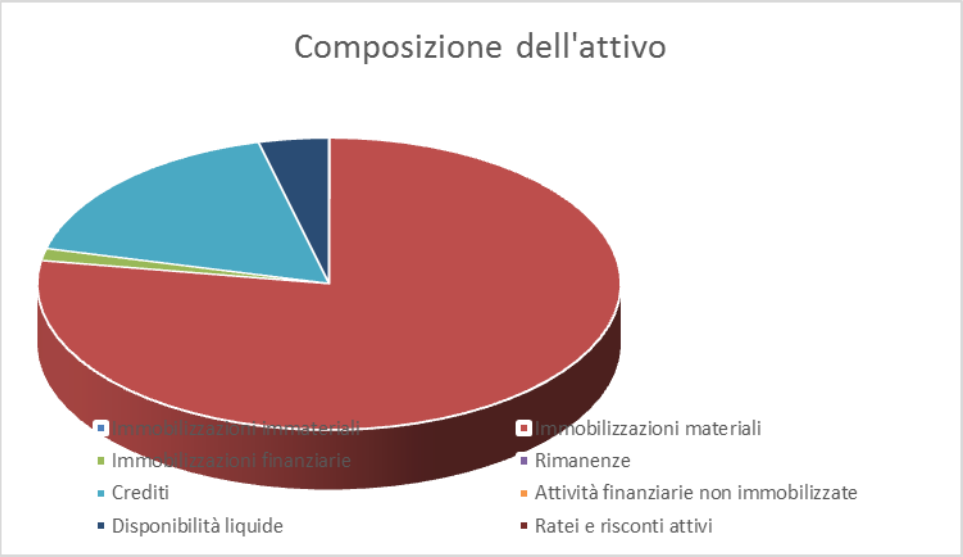
f. La gestione del patrimonio

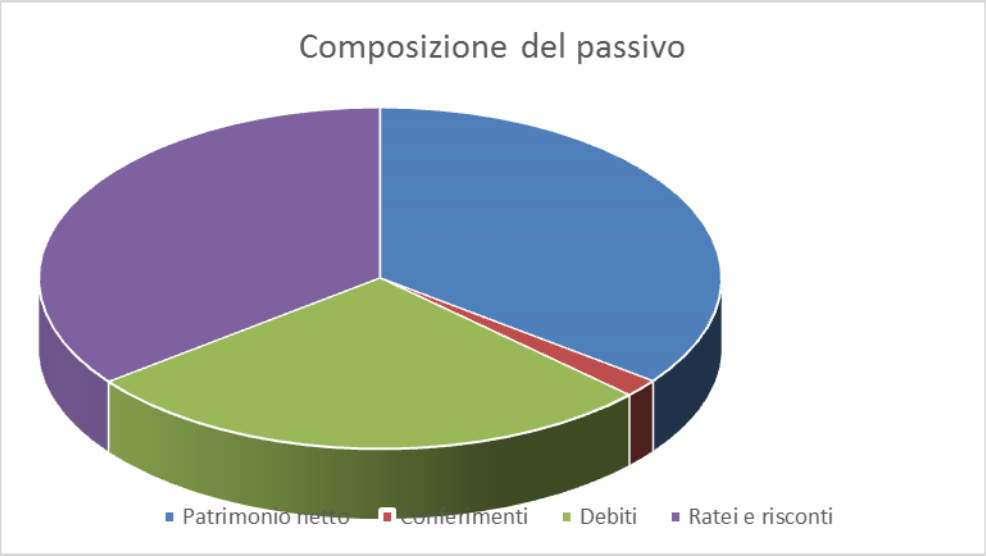
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2022	
Denominazione	**Importo**
Immobilizzazioni immateriali	9.670,16
Immobilizzazioni materiali	25.418.618,57
Immobilizzazioni finanziarie	440.722,78

Rimanenze	0,00
Crediti	5.655.012,02
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.275.699,24
Ratei e risconti attivi	0,00

Passivo Patrimoniale 2022	
Denominazione	**Importo**
Patrimonio netto	11.577.551,08
Conferimenti	561.327,12
Debiti	9.053.058,68
Ratei e risconti	11.607.785,89





g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In un periodo di crisi occorre utilizzare tutte le risorse economiche disponibili per fare ripartire gli investimenti, riducendo il rientro del debito a quanto strettamente necessario. Il piano indirizzerà la manutenzione degli edifici comunali (es. scuole, luoghi di aggregazione) e della rete viaria Il piano verrà abbinato ad un cronoprogramma e monitorato in itinere sullo stato delle opere, imponendo alle aziende lo stretto rispetto dei tempi.

h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato, per i tre esercizi del triennio .

i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

La programmazione in materia di personale deve tener conto, in particolare, delle disposizioni normative in materia di condizioni e limiti assunzionali e dei nuovi criteri di determinazione degli oneri per i rinnovi contrattuali.

Si rimanda alla delibera di Giunta di ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del d.lgs 165/2001 e s.m.i. per l'anno di riferimento del bilancio e alla programmazione triennale del fabbisogno del personale.

Si rimanda alla delibera di Giunta di approvazione del piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 ai sensi dell'art. 6 del dl n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021.

Attualmente l'Ente dispone di una struttura organizzativa suddivisa in 5 aree:

- Area Amministrativa responsabile P.O. MORINO Dario
- Area Demografica e attività produttive responsabile P.O. CUATTO Simona
- Area Finanziaria e tributi responsabile P.O. BARDO Irene
- Area Tecnica responsabile P.O. VOTTERO Luca
- Area Vigilanza responsabile P.O. PARENTE Mario

Il Segretario dipende funzionalmente dal Sindaco. La nomina, la conferma e la revoca del segretario sono disciplinate dalla legge.

Al Segretario sono attribuite le competenze di legge ed esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti o conferitagli dal Sindaco, nell'ambito della qualifica e delle disposizioni del CCNL della categoria ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il segretario comunale attuale è la Dottoressa CARCIONE Marietta.

3. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.
La struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.
In ambito strategico si posso ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte al piano strategico per il bilancio 2024/2026.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnic*a"
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2024	Cassa 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Organi istituzionali	137.571,00	160.405,10	139.571,00	139.571,00
02 Segreteria generale	349.820,00	497.600,22	345.320,00	345.320,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	416.172,92	463.304,63	416.081,92	416.081,92
04 Gestione delle entrate tributarie	6.000,00	52.147,45	6.000,00	6.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	354.000,00	981.177,18	284.000,00	284.000,00
06 Ufficio tecnico	499.939,00	785.329,45	495.810,34	492.875,34
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	221.256,00	253.932,62	216.256,00	216.256,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	123.671,00	218.924,91	123.671,00	126.471,00

Interventi già posti in essere e in programma

Bilancio

1. Dare supporto agli uffici affichè possano proseguire le attività di accertamento e recupero dell'evasione fiscale (IMU e TARI)
2. Prestare particolare attenzione al monitoraggio delle entrate e l'andamento delle uscite, con particolare attenzione al rispetto delle scadenze degli incassi, dei pagamenti e dei vincoli di equilibrio di finanza pubblica.
3. Cooperare con gli uffici e i servizi sostenendo l'attuazione di un’attenta gestione delle spese, con particolare riferimento ai vincoli di equilibrio di finanza pubblica.
4. Coordinare e sostenere le attività di controllo del bilancio e di verifica periodica degli equilibri.

Digitalizzazione

1.Utilizzo della piattaforma digitale nell'esercizio dell'attività negoziale dell'ente per rispondere in modo efficace ai principi di semplificazione e trasparenza amministrativa e valorizzazione del personale interno nell’ottica del miglioramento dei servizi
2. Controllo ed aggiornamento costante e puntuale del sito comunale con inserimento di avvisi, ordinanze, eventi, delibere, determine ect.
3. Continuare la diffusione e la formazione all’utilizzo delle banche dati informatizzate per facilitare lo scambio di informazioni e l’autonomia operativa.
4. Migliorare l’efficacia e l’efficienza del sistema informativo comunale, grazie all’adozione dei nuovi sistemi di infrastruttura informatica in cloud.

5. Migliorare l'interoperabilità delle modalità di pagamento attraverso l'adozione del sistema Pago PA
6. Rafforzamento e sviluppo dell'innovazione digitale nell'amministrazione
8. Accesso e utilizzo risorse digitali come software, internet, elettronica e altra documentazione digitaleper aula studio/biblioteca

1. Valorizzazione e regolamentazione del patrimonio immobiliare comunale: eventuale alienazione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'ente.
2. Valorizzazione del patrimonio immobiliare mediante il ricorso a tutte le tipologie amministrative previste dal regolamento comunale sugli immobili (concessioni in uso, concessioni di valorizzazione, locazioni e affitti, patti di collaborazione, accordi di collaborazione e convenzioni) e diversificando le destinazioni d'uso in relazione alle previsioni urbanistiche ed alle esigenze del territorio

Obiettivo

Si proseguono le attività in atto per il loro completo compimento.

Orizzonte temporale
Il triennio di competenza.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza*"
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2024	Cassa 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Polizia locale e amministrativa	200.625,00	257.322,20	200.625,00	200.625,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

I servizi di viabilità e di sicurezza sono stati garantiti pur in presenza di una considerevole criticità legata alla riduzione del personale in servizio, in parte supplita con l'intervento di personale ultroneo. Il controllo del territorio cittadino è stato comunque effettuato con particolare riferimento ai plessi scolastici della scuola dell'obbligo formativo, negli orari di entrata ed uscita degli alunni, coinvolgendo anche le associazioni di protezione civile.

Obiettivo

Si intende mantenere il servizio di controllo del territorio prevedendo, a tutela e garanzia della incolumità pubblica, mantenimento funzionalità e agibilità del patrimonio comunale, sicurezza della circolazione veicolare e pedonale nonché attività di Polizia Giudiziaria. Ci si potrà avvalere anche di eventuali servizi congiunti con le forze di polizia presenti sul territorio e dell'ausilio della protezione civile nei momenti emergenza e di eventi straordinari.

Particolare cura sarà posta per la sistemazione e l'asfaltatura delle strade comunali che più necessitano di interventi manutentivi.

Si metteranno in campo nuove risorse per ostacolare le infrazioni e rallentare il traffico nei centri abitati.

Si intende sensibilizzare la popolazione e fare controlli puntuali affinché le strade comunali siano tenute sgombre da arbusti ed erbe infestanti provenienti dalle proprietà private.

Orizzonte temporale

Il triennio di competenza.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio*"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2024	Cassa 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Istruzione prescolastica	90.650,00	269.503,00	90.650,00	90.650,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	119.050,00	1.580.942,38	29.050,00	29.050,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	225.000,00	327.348,90	227.000,00	227.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Continua il servizio di assistenza educativa scolastica ai diversamente abili affidato al Conisa, oltre al trasporto scolastico per gli studenti diversamente abili.
Ultimato il progetto " Tempo Curioso ", di Cooperativa Coesa in partenariato con l'Istituto Comprensivo di Bussoleno e altri istituti, che ha promosso l'uso consapevole delle nuove tecnologie da parte dei minori oltre ad attività di educazione civica digitale.

Obiettivo
Continueranno a essere forniti i supporti alle fasce deboli della popolazione scolastica anche attraverso la collaborazione con il Dirigente Scolastico e Conisa.
Impegno per l'individuazione di una soluzione al trasporto scolastico degli studenti della Scuola Secondaria di 1°grado che non è stato possibile assicurare sia per l'anno scolastico 2022/23 che per il 2023

/24 a causa dei costi e che auspichiamo si possa risolvere con l'appoggio dell'Unione Montana e della Città Metropolitana.
SI continuerà, compatibilmente con le risorse, a proporre il servizio post scolastico presso la Scuola Primaria " Perottino " di Foresto.

Orizzonte temporale
Il triennio di competenza.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2024	Cassa 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	26.250,00	58.098,55	13.750,00	13.750,00

Interventi già posti in essere e in programma e obiettivi

L'Amministrazione si prefigge di promuovere, valorizzare e sostenere le iniziative nel settore culturale,anche implementando la fruizione degli spazi dedicati a tale missione.

Obiettivi

- Sono in programma gli eventi istituzionali di: Commemorazione dei Martiri di Cefalonia e Corfù, IV Novembre, Giornata della Memoria, Foibe, 25 aprile, Festa della Repubblica. Si cercherà la collaborazione delle scuole del territorio per "fare memoria" e delle Associazioni.
- Si cercherà di programmare un calendario di spettacoli teatrali, alcuni dedicati ai ragazzi, cinema e concerti, per una più vasta platea, utilizzando proposte interessanti pervenute all'amministrazione e proposte di Associazioni locali, per offrire momenti di aggregazione, socialità e riflessione.

- Biblioteca

Si provvederà ad attivare una convenzione per la sua gestione, sempre in un'ottica di inclusione delle diversità. Si acquisteranno nuovi libri utilizzando l'annuale contributo del Ministero, si provvederà alla riorganizzazione degli spazi, si lavorerà per il ripristino di postazioni informatiche per i cittadini, con l'ipotesi di utilizzo del Servizio Civile nell'aiuto ai cittadini per espletare pratiche attraverso piattaforme online per momenti di intrattenimento dedicati ai bambini, per la nascita di un gruppo lettura e di altre attività di promozione culturale, si continuerà la collaborazione con il Sistema Bibliotecario ValSusa, in sinergia con le Associazioni del territorio, le Cooperative e CONISA.

- Aula studio

Si intende regolamentarne l'utilizzo, secondo criteri di sicurezza, sempre pensandola come un punto di appoggio primario per gli studenti che ne abbiano necessità.

- Sala Consiglio

Si ritiene di dover migliorare le attrezzature audio e video della sala nella prospettiva di offrire alla cittadinanza uno spazio atto a riunioni, incontri ed eventi.

- Mulino Varesio

Si lavorerà per un regolamento di utilizzo della struttura, per una maggiore apertura, utilizzando gli strumenti migliori per promuoverla sul territorio e oltre; si coinvolgeranno associazioni e scuole per progetti innovativi che permettano la conoscenza delle attività del mulino e della sua storia.

- Casa Aschieri

Si cercherà di dare maggiore visibilità alla Casa, con l'organizzazione costante di mostre, iniziative culturali, cerimonie, di concerto con le associazioni e i cittadini. Il tutto nell'ottica di una riqualificazione del Centro Storico del paese.

Orizzonte temporale

Il triennio di competenza.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero*."
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2024	Cassa 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Sport e tempo libero	4.300,00	7.760,48	4.300,00	4.300,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma e obiettivo

Si intende:
1. realizzazione centro estivo per tutto il periodo da fine ad inizio scuola
2. progetti socio-educativi per ragazzi delle scuole medie (educazione stradale –educazione sessuale -droghe)
3.valorizzazione dei 18enni perché la maggiore età rappresenta un momento importante dove si diventa cittadini responsabili di se stessi e di fronte alle istituzioni.
4. valorizzazione aula studio, realtà unica in Valle, dotata di servizi come distributori di acqua e/o caffè
5.Potenziare il servizio di assistenza psicologica in collaborazione con gli attuali servizi esistenti (Punto G- Co.ni.sa), Croce Rossa e psicologi locali.

Si intendono realizzare i seguenti eventi:
- Manifestazione annuale di "Porte Aperte allo Sport" a Settembre
- Bussolegno a Maggio
- Festa patronale

Si intende promuovere il turismo:
- Progetto sviluppo B&B come possibile fonte di reddito per cittadini e come servizio turistico. Convegno di esperti per modalità apertura e gestione B&B.
- Creare partnership con associazioni europee specifiche (es. motociclisti)
- Creare un portale turistico di Bussoleno (stile booking.com)

Il progetto Palamontagna (arrampicata indoor nel capoluogo) impone la valorizzazione dell'offerta outdoor di Foresto con la conseguente necessità di punti ristoro in loco. Lavoreremo in questa direzione.
Riqualificazione impianto sportivo Portigliatti
Cercare, se possibile, di recuperare il vecchio percorso benessere e riposizionarlo

Campetti di periferia: riqualificarli, metterli in sicurezza, avviare, con i cittadini (patto di collaborazione) e con le associazioni di volontariato, collaborazioni per rendere questi luoghi punto di aggregazione e far rivivere le zone decentrate del paese
È fondamentale promuovere la pratica sportiva costante durante tutto il percorso scolastico, consolidando l'attività motoria in tutto il ciclo formativo.
Occorre avviare interventi per la ristrutturazione delle palestre scolastiche e comunali, a norma Coni, per renderle utili alle associazioni sportive.

Orizzonte temporale
Il triennio di competenza.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa*."
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2024	Cassa 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	299.193,78	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.000,00	3.000,00	1.000,00	1.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

Il Comune di Bussoleno, oggetto di recenti eventi disastrosi dovuti a fattori climatici e territoriali, ha avviato una revisione del piano regolatore per la parte relativa all'aggiornamento del vincoli idrogeologici, anche a seguito di opere di difesa realizzate sul territorio a vario titolo, volte a mitigare gli effetti di eventuali eventi futuri. Sono stati richiesti finanziamenti atti a realizzare sul territorio progetti relativi alla sistemazione idrogeologica di torrenti e versanti.

Obiettivo
- completare la revisione del Piano Regolatore per la parte relativa ai vincoli idrogeologici;
- realizzare le opere in corso di finanziamento;
- ricercare nuovi finanziamenti per progetti di assetto e sicurezza del territorio;
- promuovere il contenimento del consumo del suolo con il recupero del patrimonio edilizio esistente.

Orizzonte temporale
Il triennio di competenza.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*."
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2024	Cassa 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	2.499.374,00	2.502.401,24	884.040,00	5.000,00
03 Rifiuti	949.594,00	1.119.928,43	949.594,00	949.594,00
04 Servizio Idrico integrato	6.100,00	39.658,86	6.100,00	6.100,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	95.511,83	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

L'amministrazione vuole ridare vita al paese e ai suoi spazi, un paese ben illuminato, pulito, con spazi ben arredati, strade e marciapiedi più decorosi, creando quel senso di appartenenza alla comunità che si trasformerà in un ritrovato senso civico e rispetto del territorio.

Obiettivo
Risistemazione di alcune piccole piazze del centro del paese, con modesti lavori di manutenzione, che possano farle rivivere e le facciano diventare, nel contempo, spazi di memoria, di riflessione e luoghi di aggregazione.

Sistemazione di pannelli decorativi, in collaborazione con un'associazione locale, che riportino al passato nei soggetti, in forte legame con i due monumenti del Centro Storico: Casa Aschieri e Mulino Varesio.
Individuazione di tre aree cani, con l'intento di offrire posti custoditi, normati da apposito regolamento e verdi dove i cani possano correre in libertà e nel contempo liberando le strade da escrementi.
Progetto Fiori e Aree Fiorite, grazie alla Cittadinanza Attiva, avere volontari motivati ad occuparsi delle aree fiorite del paese, dalla piantumazione, alla concimazione, alle piccole potature.
Sistemazione cimitero capoluogo con rifacimento di alcune pavimentazioni.
Posa di panchine e roseto cimitero capoluogo.
Potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti e ostacolare l'abbandono di rifiuti al di fuori delle aree stabilite ricorrendo a videosorveglianza.

Orizzonte temporale
Il triennio di competenza.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità*."
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2024	Cassa 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	1.732,40	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	257.459,00	487.330,40	257.459,00	257.459,00

Interventi già posti in essere e in programma

Sono state poste in essere attività volte alla razionalizzazione dei costi di servizio delle strade in particolare dei costi di sgombero neve e della manutenzione ordinaria.

Obiettivo
Si proseguono le attività in atto per il loro completo compimento.

Orizzonte temporale
Triennio di competenza

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. "*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2024	Cassa 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Sistema di protezione civile	1.853.050,00	1.877.741,56	813.050,00	13.050,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	1.800.413,17	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Rafforzare gli interventi e le interazioni con le istituzioni e associazioni di volontariato che si occupano della gestione di emergenze territoriali e delle calamità sia per garantire una prevenzione sia per divulgare i principi della protezione civile.
Dotare tutte le associazioni di protezione civile di una sede da condividere nella struttura dell'ex Plana in modo da creare un vero e proprio Polo Logistico di Valle.

Obiettivo

Si proseguono le attività in atto per il loro completo compimento.

Orizzonte temporale

Triennio di competenza

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia*."
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento

	2024	2024	2025	2026
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	8.600,00	8.600,00	8.600,00	8.600,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	3.500,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	20.000,00	70.506,02	20.000,00	20.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	258.425,00	411.709,46	258.425,00	258.425,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	77.000,00	120.465,86	77.000,00	77.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

Nel contesto attuale, il Conisa ha un ruolo importante nella fornitura di servizi socio- assistenziali alle fasce vulnerabili della comunità. Per garantire il funzionamento efficace del Conisa, l'Ente eroga un contributo finanziario. Inoltre, lo Stato destina all'Ente un Fondo di Solidarietà, una parte del quale va ad aggiungersi al contributo versato al Conisa rafforzando così le risorse per la fornitura di servizi socio- assistenziali .
Proseguono leattività con il Centro per le Famiglie Diffuso che promuove servizi e attività rivolti a genitori e figli nelle diverse fasi della vita.
Il patrimonio di Associazioni presente nel paese deve essere tutelato, valorizzato e aiutato a crescere, l'Amministrazione si prefigge di essere di stimolo, di incoraggiamento, di traino e di supporto ed avere una funzione aggregante per favorire il coordinamento e il dialogo ai molti Enti che lavorano per migliorare la qualità della vita nel territorio

Obiettivo
Rafforzamento dei servizi per le fasce vulnerabili, insieme a Conisa, attraverso un monitoraggio attento delle necessità al fine di concentrare le risorse nei luoghi in cui è richiesto un maggiore supporto.
Avvio alla facilitazione digitale, in coordinamento con il Conisa e Regione Piemonte, il Comune di Bussoleno ha messo a disposizione uno spazio all'interno della Biblioteca Comunale che verrà utilizzato da facilitatori digitali con l'obiettivo di rendere più accessibili e comprensibili alla cittadinanza i servizi digitali.SI prevede anche una gestione itinerante, in modalità diffusa sul territorio, grazie anche alla collaborazione di CRI.
Inizio del processo per rendere possibile un ulteriore punto prelievi, in particolare, lavorando in contatto con CRI e ASLTO3, l'apertura di un nuovo punto a Forestocheandrebbe ad aggiungersi a quello già presente a Bussoleno offrendo così una seconda opzione e migliorando l'accessibilità ai cittadini.

Valutazione e fattibilità per l'avvio di un servizio di trasporto a chiamata per le borgate che ne segnalino la necessità, esplorando tutte le opzioni disponibili per migliorare la mobilità dei cittadini.
Esame delle possibilità per l'attivazione del progetto " Banca del Tempo " in collaborazione con le associazioni locali allo scopo di creare un sistema di scambio che consenta ai partecipanti di offrire il proprio tempo e competenze in cambio di assistenza o supporto in diverse aree della vita quotidiana.
Istituire un nuovo Albo delle Associazioni, che permetta di conoscere nel dettaglio, referenti, attività e struttura degli Enti che operano sul territorio comunale, in un'ottica di lavoro in rete fra le associazioni e in sinergia con il Comune.
Istituire una Consulta delle Associazioni del Comune di Bussoleno, perché le stesse lavorino in squadra, in concerto con l'Amministrazione, proponendo e coadiuvando gli amministratori
Utilizzare la Cittadinanza Attiva per tutti quei cittadini che gratuitamente, a titolo individuale, intendano promuovere iniziative dirette al soddisfacimento di interessi comuni, con la garanzia di essere tutelati come qualsiasi altro volontario di Ente di Terzo Settore e iscritti in apposito registro.

Orizzonte temporale
Triennio di competenza

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2024	Cassa 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	29.925,00	51.853,26	29.425,00	29.425,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del

rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Interventi già posti in essere e in programma

L'attuazione si basa sulla collaborazione pubblico/privato con il coinvolgimento delle associazioni di categoria.
Nell'ottica di lavorare in sinergia con la Regione Piemonte, continuerà l'impegno con il Distretto Diffuso del Commercio, alla ricerca di soluzioni per poter dare un aiuto concreto al commercio di vicinato esistente ed alla ricerca di un auspicato potenziamento.
Mantenere e rafforzare la collaborazione con le associazioni di categoria per capire le esigenze e trovare, insieme, le migliori soluzioni
Collaborare con Coldiretti per il mercatino Campagna Amica a Foresto
Promuovere una collaborazione con gli ambulanti del nostro mercato settimanale al fine di migliorare ed aumentare la tipologia di merce offerta.

Obiettivo

Si proseguono le attività in atto per il loro completo compimento.

Orizzonte temporale

Triennio di competenza

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."
La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2024	Cassa 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.000,00	43.741,17	2.000,00	2.000,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

Agricoltura
La situazione climatica impone una particolare attenzione all'uso dell'acqua anche per scopi irrigui.
Particolare cura sarà posta, in sinergia con i Consorzi Irrigui del territorio, per la realizzazione di invasi per l'accumulo di acqua sia a scopo irriguo che per l'antincendio.

La necessità di eliminare lo spreco d'acqua irrigua passa attraverso la realizzazione di impianti a pressione. Sarà nostra cura lavorare al potenziamento ed creazione di impianti a pressione (Foresto).
Montagna
Lavorare per la realizzazione della pista agro-silvo pastorale che dalla Località Gros porta a Pian Cervetto, in funzione degli alpeggi Comunali e dei Rifugi della zona.

Orizzonte temporale
Triennio di competenza

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*
Non comprende il fondo pluriennale vincolato."
In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamento 2024	Cassa 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Fondo di riserva	24.888,00	53.997,00	24.888,00	24.888,00
02 Fondo svalutazione crediti	167.383,74	167.383,74	167.383,74	167.383,74
03 Altri fondi	7.500,34	2.750,00	7.500,00	7.500,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:
"***DEBITO PUBBLICO –*** *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.* ***ANTICIPAZIONI FINANZIARIE –*** *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità*."
Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.
Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamento 2024	Cassa 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026

01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	107.335,00	107.835,00	101.945,00	96.285,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	164.175,00	166.378,48	145.385,00	151.180,00

Missione 60

Programmi	Stanziamento 2024	Cassa 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.
Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa, per cui si rimanda alla delibera di Giunta Comunale

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:
"*Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale*."
Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamento 2024	Cassa 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	12.545.200,00	12.711.747,60	12.545.200,00	12.545.200,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

Sezione relativa agli obiettivi strategici e alle azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati una nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica. Tale figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e

ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. Tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni che incidono laddove si configurano condotte, situazioni, condizioni, organizzative ed individuali - riconducibili anche a forme di cattiva amministrazione - che potrebbero essere prodromiche ovvero costituire un ambiente favorevole alla commissione di fatti corruttivi. Lo strumento fondamentale in ambito comunale, per il raggiungimento di tale obiettivo, è costituito dall'apposita sezione del PIAO "Rischi corruttivi e Trasparenza" a cui sono seguiti i successivi aggiornamenti a cadenza annuale .

Per il triennio 2024 – 2026 l'Amministrazione comunale intende proseguire e rafforzare le azioni per promuovere la cultura della legalità negli ambiti di propria competenza, ciò comporta:

- miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" .
- il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal d.lgs. 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.
- integrazione tra sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza e gli altri strumenti di programmazione del PIAO, in particolare il ciclo della performance, con particolare riferimento agli obiettivi che creano Valore Pubblico.
- prosecuzione delle azioni a sostegno della trasparenza e del miglioramento della qualità delle informazioni pubblicate, garantendo la conoscibilità per gli affidamenti nell'ambito del PNRR/PNC con la creazione di una sezione dedicata agli interventi del PNRR/PNC gestiti dal Comune sul sito web.
- miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione).
- cultura organizzativa diffusa del rischio, attraverso uno sviluppo su tutti i livelli organizzativi di una responsabilizzazione diffusa e una cultura consapevole dell'importanza del processo di gestione del rischio e delle responsabilità correlate.
- rafforzamento delle competenze dei dipendenti, attraverso la formazione, anche con lo strumento della formazione on line.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in

base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:
Parte Entrata: Titolo - Tipologia
Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.
Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge
La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Programmazione dei lavori pubblici
La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al

finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Programmazione Triennale Del Fabbisogno Di Personale

Il DL 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge 113 del 6 agosto 2021, all'art. 6 ha introdotto per tutte le amministrazioni il Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO) che ha l'obiettivo di superare la molteplicità e la frammentazione degli strumenti di programmazione oggi in uso per favorirne l'integrazione e la redazione integrata.
Il Piano "sostituisce":

- il Piano della Performance, che viene sganciato dal PEG, e diviene uno strumento autonomo capace di tradurre le scelte di valore pubblico contenute nella pianificazione generale in obiettivi programmatici e strategici con l'individuazione dei relativi indicatori;
- il POLA e il Piano della formazione attraverso i quali definire le strategie di gestione e valorizzazione del capitale umano ed organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati alla completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- il Piano delle azioni positive, finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- il Piano triennale del fabbisogno del personale che, compatibilmente con le risorse finanziarie, dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento delle risorse e per la valorizzazione delle risorse interne;
- il Piano anticorruzione (PTPCT) necessario per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per far si che il contrasto alla corruzione

divenga una consuetudine comportamentale e di pianificazione in conformità agli indirizzi

- adottati dall'Anac.

Il PIAO dovrà essere approvato entro il 31 gennaio, pubblicato sul sito dell'ente ed inviato al Dipartimento della funzione pubblica, e dovrà essere adottato in coerenza con il quadro finanziario definito dal DUP, bilancio di previsione e PEG.
Pertanto al fine di coordinare i diversi documenti di programmazione nella sezione operativa del DUP, sono indicate per ciascuno degli esercizi, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzioni previste a legislazione vigente.

La programmazione del personale è generalmente disciplinata dai seguenti principi di carattere generale:

- L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.
- Il T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000 all'art 91 prevede l'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale precisando che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.
- Il D. Lgs. 165/2001, all'art 6, così come integrato e modificato con il D. Lgs. n. 75/2017 dispone quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

PROGRAMMAZIONE E CAPACITÀ ASSUNZIONALE

I limiti di finanza pubblica inerenti alla spesa di personale sono definiti dl D.M. 17.03.2020 . Con tale disposizione normativa, sono stati stabiliti i valori soglia entro cui contenere le spese di personale.
La soglia limite di rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti, fissata per la fascia demografica a cui appartiene il Comune di Bussoleno è pari al 26,90%.
Con l'approvazione dell'ultimo Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2022, la percentuale del rapporto spesa di personale/entrate correnti risulta attestata al 25,26 e, dunque, il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1, configurandosi come Ente virtuoso.

PRESUPPOSTI ASSUNZIONALI
E' importante ricordare le condizioni ed i presupposti richiesti dalla vigente normativa per poter avviare i processi assunzionali:

- spesa di personale inferiore ai valori soglia stabiliti dal D.M. 17.03.2020 e rispetto dei limiti di spesa del personale 2008;
- approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale (sez. del PIAO), con specifico parere dei Revisori dei Conti e relativa comunicazione al D.F.P. dei relativi contenuti entro 30 giorni dall'adozione (D. Lgs n. 75/2017).

- rispetto dei vincoli di finanza pubblica ;
- ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale;
- approvazione del Piano Triennale delle Azioni Positive in materia di Pari Opportunità (art. 48 comma 1 D.Lgs. n. 198/2006) (sez. del PIAO);
- approvazione nei termini previsti del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, ed invio dei dati relativi ai suddetti atti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (art. 9 del D.L. n. 113/2016);

L'Amministrazione considera prioritario procedere:

- a completare con immediatezza la copertura dei posti vacanti, come da programma triennale 2023/2025 iscritto nel PIAO.

La definizione del Piano del fabbisogno di personale (sezione del PIAO da approvare entro il 31 gennaio) si svilupperà nel rispetto degli strumenti di programmazione già adottati, tenendo conto delle esigenze funzionali dell'Ente definite sulla base delle criticità emerse e degli obiettivi contenuti nei vigenti Documenti programmatici, garantendo il rispetto dei vincoli finanziari e limitazioni previsti dalla legge, nonché degli indirizzi contenuti nel presente Documento.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

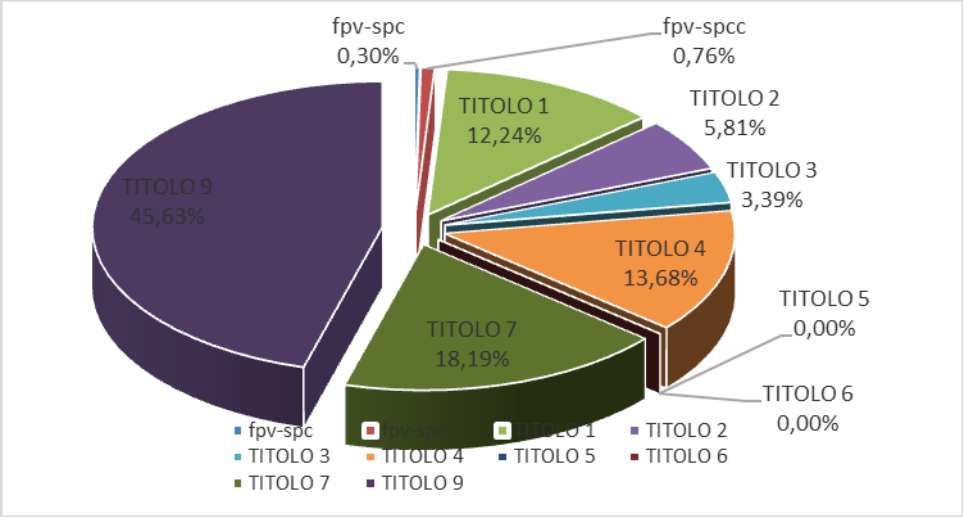
Analisi delle risorse

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2024	Cassa 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.395.701,00	4.616.067,05	3.395.701,00	3.395.701,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	395.549,00	913.548,09	390.549,00	390.549,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	902.090,00	1.451.847,67	869.190,00	869.190,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	4.514.774,00	8.787.353,16	1.690.440,00	11.400,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	178.636,79	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	12.545.200,00	12.641.945,03	12.545.200,00	12.545.200,00
	Totale	**26.753.314,00**	**33.589.397,79**	**23.891.080,00**	**22.212.040,00**

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	64.005,27	133.589,61	83.360,56	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	692.356,79	720.287,27	208.317,25	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.757.977,74	3.176.792,10	3.364.861,00	3.395.701,00	3.395.701,00	3.395.701,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.201.477,43	555.863,97	1.598.365,60	395.549,00	390.549,00	390.549,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	947.884,84	1.045.690,26	931.638,00	902.090,00	869.190,00	869.190,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	499.363,83	1.378.603,71	3.762.132,96	4.514.774,00	1.690.440,00	11.400,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	1.053.348,73	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.324.842,46	7.306.849,31	12.545.200,00	12.545.200,00	12.545.200,00	12.545.200,00
	Totale	**12.541.257,09**	**14.317.676,23**	**27.493.875,37**	**26.753.314,00**	**23.891.080,00**	**22.212.040,00**

ENTRATE



Le **entrate di natura tributaria e contributiva** :

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.644.444,66	2.802.344,94	2.815.930,00	2.857.918,00	2.857.918,00	2.857.918,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	113.533,08	374.447,16	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	488.931,00	477.783,00	477.783,00	477.783,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**2.757.977,74**	**3.176.792,10**	**3.364.861,00**	**3.395.701,00**	**3.395.701,00**	**3.395.701,00**

Le **entrate da trasferimenti correnti:**

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.118.028,33	467.787,60	1.498.365,60	295.549,00	290.549,00	290.549,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	83.099,10	88.076,37	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**1.201.477,43**	**555.863,97**	**1.598.365,60**	**395.549,00**	**390.549,00**	**390.549,00**

Le **entrate extratributarie:**

Entrate extratributarie	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	833.895,28	822.570,40	773.325,00	788.540,00	755.640,00	755.640,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressionedelle irregolarità e degl	22.564,00	5.375,90	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,37	0,43	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	9.834,08	16.255,49	12.049,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	81.591,11	201.488,04	141.764,00	109.050,00	109.050,00	109.050,00
Totale	**947.884,84**	**1.045.690,26**	**931.638,00**	**902.090,00**	**869.190,00**	**869.190,00**

Le **entrate in conto capitale:**

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamen 2026
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	140.000,00	1.057.174,95	2.475.915,96	1.910.000,00	800.000,00	0,0
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	338.963,83	244.825,72	1.175.986,00	2.493.374,00	879.040,00	0,0
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	500,00	14.000,00	23.900,00	100.000,00	0,00	0,0
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	19.900,00	62.603,04	86.331,00	11.400,00	11.400,00	11.400,0
Totale	**499.363,83**	**1.378.603,71**	**3.762.132,96**	**4.514.774,00**	**1.690.440,00**	**11.400,0**

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – Accensione di prestiti) e al Titolo settimo – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Accensione Prestiti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.053.348,73	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Totale	**1.053.348,73**	**0,00**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**	**5.000.000,00**

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	5.292.824,84	7.286.691,63	11.725.200,00	11.725.200,00	11.725.200,00	11.725.200,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	32.017,62	20.157,68	820.000,00	820.000,00	820.000,00	820.000,00
Totale	**5.324.842,46**	**7.306.849,31**	**12.545.200,00**	**12.545.200,00**	**12.545.200,00**	**12.545.200,00**

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2024	Cassa 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
TITOLO 1	Spese correnti	4.539.165,00	6.815.943,99	4.510.055,00	4.504.260,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	4.504.774,00	8.397.503,70	1.690.440,00	11.400,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	164.175,00	166.378,48	145.385,00	151.180,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	12.545.200,00	12.711.747,60	12.545.200,00	12.545.200,00
	Totale	**26.753.314,00**	**33.091.573,77**	**23.891.080,00**	**22.212.040,00**

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
TITOLO 1	Spese correnti	4.547.884,47	4.399.048,92	5.864.467,47	4.539.165,00	4.510.055,00	4.504.260,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	454.141,18	1.631.552,00	4.222.671,93	4.504.774,00	1.690.440,00	11.400,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	231.265,95	159.816,69	148.855,00	164.175,00	145.385,00	151.180,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.053.348,73	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.324.842,46	7.306.849,31	12.545.200,00	12.545.200,00	12.545.200,00	12.545.200,00
	Totale	**11.611.482,79**	**13.497.266,92**	**27.781.194,40**	**26.753.314,00**	**23.891.080,00**	**22.212.040,00**

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Organi istituzionali	63.201,30	66.362,62	135.793,56	137.571,00	139.571,00	139.571,00
02 Segreteria generale	363.704,88	400.201,88	451.370,71	349.820,00	345.320,00	345.320,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	268.062,44	281.114,35	320.301,16	416.172,92	416.081,92	416.081,92
04 Gestione delle entrate tributarie	136.111,23	129.921,36	119.200,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	152.638,19	317.729,21	301.835,00	284.000,00	284.000,00	284.000,00
06 Ufficio tecnico	732.930,77	526.776,98	605.258,00	499.939,00	495.810,34	492.875,34
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	102.449,24	134.195,40	167.588,00	221.256,00	216.256,00	216.256,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	244.503,86	198.947,09	467.646,20	114.271,00	114.271,00	117.071,00
Totale	**2.063.601,91**	**2.055.248,89**	**2.568.992,63**	**2.029.029,92**	**2.017.310,26**	**2.017.175,26**

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Polizia locale e amministrativa	148.616,97	115.433,47	153.980,00	200.625,00	200.625,00	200.625,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**148.616,97**	**115.433,47**	**153.980,00**	**200.625,00**	**200.625,00**	**200.625,00**

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Istruzione prescolastica	55.450,13	58.745,62	90.650,00	90.650,00	90.650,00	90.650,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	48.563,55	41.031,42	29.715,00	29.050,00	29.050,00	29.050,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

06 Servizi ausiliari all'istruzione	226.343,09	180.054,82	231.000,00	225.000,00	227.000,00	227.000,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**330.356,77**	**279.831,86**	**351.365,00**	**344.700,00**	**346.700,00**	**346.700,00**

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	21.192,09	29.321,24	37.233,00	26.250,00	13.750,00	13.750,00
Totale	**21.192,09**	**29.321,24**	**37.233,00**	**26.250,00**	**13.750,00**	**13.750,00**

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Sport e tempo libero	3.670,00	2.400,00	3.800,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**3.670,00**	**2.400,00**	**3.800,00**	**4.300,00**	**4.300,00**	**4.300,00**

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamen 2026
01 Urbanistica e assetto del territorio	52.144,68	37.406,60	57.341,00	0,00	0,00	0,
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	2.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,
Totale	**52.144,68**	**39.406,60**	**59.341,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,**

Interventi in conto capitale

a. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi:

- Lavori di adeguamento strutturale, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della scuola dell'infanzia "Tetti Verdi";

- Lavori di adeguamento strutturale, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della scuola secondaria di primo grado "E.Fermi";
- Lavori di adeguamento strutturale, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della scuola primaria ex Maschili;
- Intervento di efficientamento enegetico illuminazione pubblica anno 2023 – via Trattenero, via Fontan via Tonelli, via Della Bocciofila, via Barges;
- Completamento delle opere di arginatura del Fiume Dora Riparia nei comuni di Bussoleno e Chianocco;
- Intervento di riordino della rete irrigua di Bussoleno - risoluzione criticità della Bealera Grande;
- Lavori di sistemazione idraulica del rio Moletta;
- Lavori di sistemazione idraulica del rio Rocciamelone;
- Minimizzazione del rischio frane sui versanti interessati dagli incendi del novembre 2017;

FINANZIAMENTI IN CONTO CAPITALE PNRR:

- Colata detritica del 07/06/2018 interventi sul conoide del rio Baccias – Reforno e Comba delle Foglie – lavori di completamento del collettore per il convogliamento delle portate liquide del rio al recapito finale - 2° lotto – codici intervento TO_A18_534_18_1, TO_A18_534_18_1bis, TO_A18_534_18_1ter;
- intervento di rifunzionalizzazione ecosostenibile via Cascina del Gallo n. 5 Polo Valle Susa - intervento di rifunzionalizzazione ecososenibile , interventi di adeguamento sismico, antincendio e impianti, efficientamento energetico, abbattimento barriere architettoniche;
- efficientamento energetico impianto illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale 2023;
- Colata detritica del 07/06/2018 – lavori di sistemazione idraulica del tratto mdiano dell'impluvio comba delle foglie e della viabilità d'accesso alla località Campobenello e interventi in apice di conoide – codice intervento TO_A18_534_18_10;
- Lavori di sistemazione idraulica del rio Pissaglio;
- Intervento di demolizione e ricostruzione impalcato del ponte Cambursano sulla via di collegamento principale del comune in attraversamento della Dora Riparia;

FINANZIAMENTI FONDI CIPE:
- Lavori di sistemazione idraulica del rio Moletta;
- Lavori di sistemazione idraulica del rio Rocciamelone;
- Minimizzazione del rischio frane sui versanti interessati dagli incendi del novembre 2017;

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamen

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	1.000,00	2.000,00	4.000,00	6.000,00	5.000,00	5.000,
03 Rifiuti	798.272,93	833.736,63	935.143,00	949.594,00	949.594,00	949.594,
04 Servizio Idrico integrato	5.512,80	5.591,30	5.752,00	6.100,00	6.100,00	6.100,
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale	**804.785,73**	**841.327,93**	**944.895,00**	**961.694,00**	**960.694,00**	**960.694,**

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamen 2026
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
04 Altre modalità di trasporto	1.732,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
05 Viabilità e infrastrutture stradali	293.810,95	372.369,65	292.849,00	257.459,00	257.459,00	257.459,
Totale	**295.543,35**	**372.369,65**	**292.849,00**	**257.459,00**	**257.459,00**	**257.459,**

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026
01 Sistema di protezione civile	56.527,78	9.025,00	18.179,00	13.050,00	13.050,00	13.050,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	140.726,97	0,00	572.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**197.254,75**	**9.025,00**	**590.179,00**	**13.050,00**	**13.050,00**	**13.050,00**

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamen 2026
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	16.669,00	8.600,00	8.600,00	8.600,
02 Interventi per la disabilità	1.800,00	13.062,60	16.032,00	0,00	0,00	0,

03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	15.208,00	0,00	0,00	0,
05 Interventi per le famiglie	14.238,68	51.167,88	14.492,00	20.000,00	20.000,00	20.000,
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	261.491,00	268.197,03	259.873,62	258.425,00	258.425,00	258.425,
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	65.000,75	76.465,09	75.300,00	75.000,00	75.000,00	75.000,
Totale	**342.530,43**	**408.892,60**	**397.574,62**	**362.025,00**	**362.025,00**	**362.025,**

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamen 2026
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	114.999,10	70.954,00	81.950,00	29.925,00	29.425,00	29.425,
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale	**114.999,10**	**73.954,00**	**81.950,00**	**29.925,00**	**29.425,00**	**29.425,**

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamen 2026
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	46.629,00	53.598,77	79.106,00	2.000,00	2.000,00	2.000,
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,
Totale	**46.629,00**	**53.598,77**	**79.106,00**	**2.000,00**	**2.000,00**	**2.000,**

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamen 2026
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	24.888,00	24.888,00	24.888,00	24.888,
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	162.069,22	167.383,74	167.383,74	167.383,
03 Altri fondi	0,00	0,00	3.750,00	7.500,34	7.500,00	7.500,
Totale	**0,00**	**0,00**	**190.707,22**	**199.772,08**	**199.771,74**	**199.771,**

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziamento 2026

01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	126.559,69	118.238,91	112.495,00	107.335,00	101.945,00	96.285,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**126.559,69**	**118.238,91**	**112.495,00**	**107.335,00**	**101.945,00**	**96.285,00**

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziament 2026
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	1.053.348,73	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,0

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

Programmi	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024	Stanziamento 2025	Stanziame 2026
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	5.324.842,46	7.306.849,31	12.545.200,00	12.545.200,00	12.545.200,00	12.545.20
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	**5.324.842,46**	**7.306.849,31**	**12.545.200,00**	**12.545.200,00**	**12.545.200,00**	**12.545.20**

SeO - Riepilogo Parte seconda

La parte Seconda della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

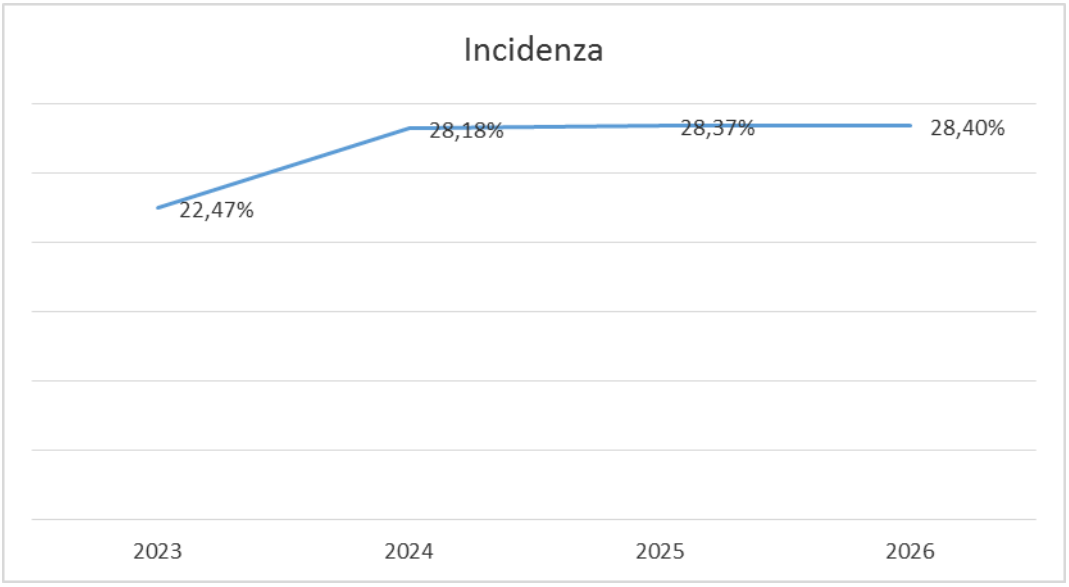
Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale è un complesso atto di programmazione per la gestione delle risorse umane finalizzato a coniugare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di performance (organizzativa, di efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini) e ad assicurare, da parte delle pubbliche amministrazioni, il rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

I Comuni calcolano gli spazi finanziari da destinare a nuove assunzioni a tempo indeterminato sulla base dei parametri rapporto spese di personale su entrate correnti in attuazione dell'art. 33 del d.l. 34/2019.
Alla data odierna risulta essere in servizio il seguente personale:

U.O.	Cat.		
		FT	PT

amministrativa	Dir		
	D	1	
	C	1	
	B	1	
demografica	Dir		
	D	1	
	C	3	
	B		
finanziaria	Dir		
	D	1	
	C	2	
	B	2	
area tecnico mautentiva	Dir		
	D	3	
	C	3	
	B	4	
vigilanza	Dir		
	D	1	
	C	2	



Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.

Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020 -rendiconto 2022 approvato

Abitanti	5677
Anno Corrente	2023

Entrate correnti	
Ultimo Rendiconto	4.778.346,33 €
Penultimo rendiconto	4.907.340,01 €
Terzultimo rendiconto	5.102.264,67 €

Spesa del personale	
Ultimo rendiconto	1.193.186,38 €
Anno 2018	1.325.399,41 €

Margini assunzionali
0,00 €

Prima soglia	Seconda soglia
26,90%	30,90%

FCDE	206.204,46 €
Media - FCDE	4.723.112,54 €

Rapporto Spesa/Entrate
25,26%

Collocazione ente
Prima fascia

FCDE

Incremento massimo ipotetico spesa	
%	€
25,00%	331.349,85 €

Incremento spesa - I FASCIA	
%	€
6,48%	77.330,89 €

Utilizzo massimo margini assunzionali
0,00 €

Incremento spesa
77.330,89 €

Spesa del Personale

Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonche' per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

Entrate Correnti

Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualita' considerata.

Fasce demografiche	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento spesa personale massimo annuo				
			2020	2021	2022	2023	2024
Comuni con meno di 1.000 abitanti;	29,50%	33,50%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;	28,60%	32,60%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;	27,60%	31,60%	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;	27,20%	31,20%	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;	26,90%	30,90%	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;	27,00%	31,00%	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;	27,60%	31,60%	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;	28,80%	32,80%	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.	25,30%	29,30%	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

Resti assunzionali

Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali massimi annui, fermo restando il non superamente del limite dato dalla prima soglia in relazione al rapporto tra le spese del personale e le entrate, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Comuni sotto i 5.000 abitanti facenti parte di un'unione

Per il periodo 2020-2024, i comuni con meno di cinquemila abitanti, che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, che fanno parte dell'«Unione di comuni» prevista dall'art. 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e per i quali la maggior spesa per personale consentita dal presente articolo risulta non sufficiente all'assunzione di una unita' di personale a tempo indeterminato, possono, nel periodo 2020-2024, incrementare la propria spesa per il personale a tempo indeterminato nella misura massima di 38.000 euro non cumulabile, fermi restando i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. La maggiore facolta' assunzionale ai sensi del presente comma e' destinata all'assunzione a tempo indeterminato di una unita' di personale purche' collocata in comando obbligatorio presso la corrispondente Unione con oneri a carico della medesima, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previsto per le Unioni di comuni.

Comuni che si collocano nella seconda fascia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra il valore della prima soglie e quello della seconda soglia, per fascia demografica, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Comuni che si collocano nella terza fascia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore della seconda soglia per fascia demografica adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.
A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore alla seconda soglia per fascia demografica applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Programmazione dei lavori pubblici

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo

una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.
Il nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 introduce alcune modifiche alla disciplina attuale riguardante la programmazione degli appalti pubblici.
Queste modifiche comportano un aumento delle soglie di valore a partire dalle quali diventa obbligatorio pianificare un progetto o effettuare l'acquisto di beni e servizi.
L'articolo 37 del Codice a regolare la programmazione stessa, inoltre, l'Allegato I.5 sostituisce il Decreto Ministeriale n. 14/2018, che contiene le disposizioni dettagliate e le schede da utilizzare. Questo nuovo Codice mira a fornire una cornice normativa aggiornata e completa per la pianificazione e l'esecuzione degli appalti pubblici, al fine di garantire maggiore trasparenza e efficienza nel settore.

La programmazione dei lavori e delle opere, comprese le complesse realizzate attraverso concessioni o partenariati pubblico-privato, diventa obbligatoria quando l'importo stimato raggiunge o supera i 150.000 euro.

La programmazione degli acquisti di beni e dei servizi diventa obbligatoria quando il valore stimato raggiunge o supera i 140.000 euro.

L'orizzonte temporale della programmazione viene unificato a tre anni con aggiornamenti annuali per tutte le tipologie merceologiche, lavori, beni e servizi (diversamente, l'attuale articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016 prevede una programmazione biennale per forniture e servizi). L'art. 37 del nuovo Codice introduce una programmazione triennale anche per gli acquisti di beni e servizi (fino ad oggi biennale) che andrà approvata nel rispetto dei documenti programmatori in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili..

Di seguito si riporta sunto delle schede che, redatte dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico/Lavori Pubblici, Geom. Luca Vottero, vengono allegate al presente per la formale approvazione.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnica

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2,550,000.00	4,581,651.80	739,008.96	7,870,660.76
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	2,550,000.00	4,581,651.80	739,008.96	7,870,660.76

Il referente del programma

Vottero Luca

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C.
Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnica

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo S.A.L.	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma

Vottero Luca

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori riferito all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: problemi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo alla stato, le condizioni di ripristino degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnica

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

Vottero Luca

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnica

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11) Importo	Apporto di capitale privato (11) Tipologia (Tabella D.4)	
L86001170012023000003	1	[illegible]	2024	Vottero Luca	Si	No	001	001	044		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di demolizione con ricostruzione del ponte "Combucuore" ai fini della messa in sicurezza del territorio in riferimento al rischio idrogeologico	1	400,000.00	1,200,000.00	270,000.00	0.00	1,870,000.00	0.00		0.00		
L86001170012023000001	2	[illegible]	2024	Vottero Luca	Si	No	001	001	044		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	lavori di sistemazione idraulica del rio Pissaglio - 1° lotto	1	250,000.00	380,000.00	0.00	0.00	630,000.00	0.00		0.00		
L86001170012023000003	3		2024	Vottero Luca	Si	No	001	001	044		03 - Recupero	02.10 - Smaltimento rifiuti	Linea di intervento a miglioramento e razionalizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti. Realizzazione centro del riuso comunale	1	250,000.00	158,179.00	0.00	0.00	408,179.00	0.00		0.00		
L86001170012023000004	4	[illegible]	2024	Vottero Luca	Si	No	001	001	044	ITC11	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	11.70 - Scuola e istruzione	Lavori di adeguamento strutturale, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della Scuola primaria ex [illegible]	1	380,000.00	100,000.00	0.00	0.00	480,000.00	0.00		0.00		
L86001170012023000006	5	[illegible]	2024	Vottero Luca	Si	No	001	001	044	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di sistemazione idraulica del Rio Rocciamelone tratto Via Rocciamelone/Chiesa e sistemazione pendii parte apicale del conoide interessati dagli incendi del 2017	1	400,000.00	1,000,000.00	196,779.69	0.00	1,596,779.69	0.00		0.00		
L86001170012023000007	6	[illegible]	2024	Vottero Luca	Si	No	001	001	044	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Sistemazione idraulica tratto terminale del Rio Moletta, sistemazione pendii parte alta del bacino interessati dagli incendi del 2017	1	700,000.00	1,800,000.00	261,693.39	0.00	2,761,693.39	0.00		0.00		
L86001170012023000008	7	[illegible]	2024	Vottero Luca	Si	No	001	001	044	ITC11	01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	minimizzazione del rischio frane sui versanti interessati dagli incendi del novembre 2017	1	200,000.00	243,373.80	0.00	0.00	443,373.80	0.00		0.00		
															2,580,000.00	4,881,651.80	728,473.08	0.00	7,870,[illegible]	0.00		0.00		

Note:
(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del RUP
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) dell'allegato I.1 al codice
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Vottero Luca

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnica

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80501170012022000003	D77H22000790001	lavori di demolizione con ricostruzione del ponte "Camtunano" ai fini della messa in sicurezza del territorio in riferimento al rischio idrogeologico	Vottero Luca	400,000.00	1,870,000.00	ADN	1	Si	Si	2	0000408382	Centrale di Committenza Unione Montana Valle Susa	
L80501170012022000001	D72B22001050001	lavori di sistemazione idraulica del rio Fiasaglio - 1° lotto	Vottero Luca	250,000.00	630,000.00	CPA	1	Si	Si	2			
L80501170012022000003		Linea di intervento a miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti. Realizzazione centro del riuso comunale	Vottero Luca	250,000.00	408,276.00	AMB	1	Si	Si	2			
L80501170012022000004	D76E18000310001	lavori di adeguamento strutturale, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria della Scuola primaria ex Moschetti	Vottero Luca	350,000.00	450,000.00	MIS	1	Si	Si	4			
L80501170012022000005	D75B18015850001	Lavori di sistemazione idraulica del Rio Roccamelone tratto Via Roccamelone-Orrido e sistemazione pendii parte apicale del conoide interessati dagli incendi del 2017	Vottero Luca	400,000.00	1,586,115.68	MIS	1	Si	Si	3	0000408382	Centrale Unica di Committenza dell'Unione Montana Valle Susa	
L80501170012022000007	D75B18015840001	Sistemazione idraulica tratto terminale del Rio Valletta sistemazione pendii parte alta del bacino interessati dagli incendi del 2017	Vottero Luca	700,000.00	2,482,893.38	MIS	1	Si	Si	3	0000408382	Centrale Unica di Committenza dell'Unione Montana Valle Susa	
L80501170012022000008	D71J22000000001	stabilizzazione del rischio frane sui versanti interessatidagli incendi del novembre 2017	Vottero Luca	200,000.00	443,373.80	MIS	1	Si	Si	3			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Vottero Luca

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera incompiuta
DEOP - Demolizione opere pressalenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibili tecnico - economica "documento di fattibili delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibili tecnico - economica "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnica

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Vottero Luca

Note

(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnica

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	280,000.00	120,000.00	0.00	400,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	280,000.00	120,000.00	0.00	400,000.00

Il referente del programma

Vottero Luca

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Bussoleno - Area Tecnica

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
F86501170012202400001	2024				SI	ITC11	Forniture		fornitura combustibile gassoso per riscaldamento	1	Vottero Luca	24	SI	120,000.00	120,000.00	0.00	0.00	240,000.00	0.00				
F86501170012202300001	2024		1		SI	ITC11	Forniture	09310000-5	fornitura energia elettrica per illuminazione pubblica	1	Vottero Luca	12	SI	160,000.00	0.00	0.00	0.00	160,000.00	0.00				
														280,000.00 (13)	120,000.00 (13)	0.00 (13)	0.00 (13)	400,000.00 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq dell'allegato I.1
(5) Relativo a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV=45 e 48; S= CPV=48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del RUP
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità e sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, lui include le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Vottero Luca

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. sì
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, intervento o acquisti divenuti

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bussoleno - Area Tecnica

ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Vottero Luca

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

• la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;

• la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.lgs 28/5/2010, n.85, il cosìddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

ELENCO DEI BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE O DI DISMISSIONE ART. 58 D.L. N. 112/2008 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 133/2008: per le annualità considerate la ricognizione è POSITIVA.
L'ENTE PROCEDE CON LA CESSIONE DI AREA URBANA DISPONIBILE DI CUI SI RIMANDA ALL'APPOSITA DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 66/2023. CHE SI RIPORTA :

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

ORIGINALE

COMUNE DI BUSSOLENO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE N. 66

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2024-2026, AI SENSI DELL'ART. 58, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE N. 112/2008

L'anno duemilaventitre, addì trenta del mese di novembre, alle ore 17.30 nella solita sala delle adunanze, regolarmente

convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		PRESENTE
ZOGGIA Antonella	- SINDACO	Presente
GUERRA Emilia	- VICESINDACO	Presente
CEVRERO Gianluca	- ASSESSORE	Presente
ROSSO Dario Giuseppe	- ASSESSORE	Presente
TOLOTTI Cinzia	- ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale *Dr.ssa Marietta CARCIONE*.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il D.L. n.112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n.133 del 6 agosto 2008, all'art 58, c.1, prevede che "*Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, (…), ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio*.";

Dato atto che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n.112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;

- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

Rilevato che in base ai piani delle annualità precedenti, risultano beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di dismissione per la formazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni da approvarsi da parte della Giunta Comunale e da allegare al bilancio di previsione 2024-2026, così come previsto dall'art.58 del D.L.112/2008, convertito nella legge 133/2008;

Detti beni, provenienti da dismissione a titolo gratuito da parte del Demanio Militare, vengono identificati con la denominazione "Capannoni Isolabella" e devono essere gestiti, per la loro rivalutazione e destinazione nell'ambito del presente triennio, sulla base di azione demandata all'ufficio Urbanistica. In relazione alle disposizioni dell'art.16bis della legge Regione Piemonte 5/12/1977 n.56 si stabilisce, pertanto, di attivare le necessarie procedure di variazione urbanistica, avvalendosi della semplificazione operativa di cui all'art.58 D.L.n.112/2008 convertito nella Legge 133/08;

Rilevata l'esigenza di inserire nel piano delle alienazioni per l'annualità 2024, una porzione dell'area a parcheggio di via Susa;

Vista la proposta di "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni*" per il triennio 2024-2026 predisposta dall'area Tecnica, di cui all'allegato "A" della presente deliberazione;

Dato atto che i beni immobili di proprietà comunale non strumentali non rientranti nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni" risultano ad oggi valorizzati in modo congruo, attraverso locazioni o concessioni;

Valutata, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

Ritenuto opportuno procedere alla formale adozione del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni" per le annualità 2024-2026", così come predisposto dall'ufficio competente demandando alla competenza del Consiglio comunale la sua definitiva approvazione;

Dato atto che nel corso dell'anno potranno essere studiate forme di valorizzazione alternative degli immobili e terreni, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico mediante l'utilizzo di strumenti competitivi da inserire nel piano di cui trattasi per le annualità successive;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e precisamente:
- parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico, quale servizio proponente ed attestante la regolarità tecnica dell'atto;
- parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario attestante la regolarità contabile dell'atto;

Visto il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese mediante assenso verbale

DELIBERA

1. la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. Di adottare, ai sensi dell'ex art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con Legge n.133/2008, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per le annualità 2024-2026 allegato alla presente deliberazione (allegato A), quale allegato al DUP demandando alla competenza del Consiglio Comunale la sua definitiva approvazione all'interno della nota di aggiornamento al DUP 2024-26;

3. Di dare atto che i beni immobili di proprietà comunale non strumentali non rientranti nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni" risultano ad oggi valorizzati in modo congruo, attraverso locazioni o concessioni;

4. Di dare atto che la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'albo, ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

5. Di dichiarare, con successiva ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/00 e s.m.i.

Letto confermato e sottoscritto.

IL SINDACO *IL SEGRETARIO COMUNALE*

(Antonella ZOGGIA) (Dr.ssa Marietta CARCIONE)